

EURO-BAROMETRO N.1

avril - maggio 1974

Primi risultati

Indice

NOTIZIE PROBLEMA 1: INFLAZIONE.....	3
L'AZIONE DELLA COMUNITÀ È GIUDICATA INSUFFICIENTE.....	6
AZIONE SOLIDA O AZIONE INDIPENDENTE.....	11
ATTITUDINI PER QUANTO RIGUARDA IL MERCATO COMUNE.....	12
Mancanza di informazioni.....	14
TABELLE ALLEGATI / TABELLE ALLEGATE.....	15
Osservazioni.....	35
Differenze tecniche e differenze nel numero di paesi.....	35
Anche lo spirito dell'Eurobarometro è leggermente cambiato.....	35



*Eŭropo
Demokratio
Esperanto*

Documento preparato da Pierre Dieumegard per [Europe-Democracy-Esperanto](#)

Lo scopo di questo documento "provvisorio" è quello di consentire a più persone nell'Unione europea di vedere i documenti prodotti dall'Unione europea (e finanziati dalle loro tasse).

Se non c'è traduzione, i cittadini sono esclusi dal dibattito.

Questo documento «Eurobarometro» [è disponibile solo in francese e in inglese](#), in file pdf ottenuti mediante scansione del documento stampato. Dal file iniziale, abbiamo creato un file odt, preparato dal software Libre Office, per la traduzione automatica in altre lingue. I risultati sono ora [disponibili in tutte le lingue ufficiali](#).

È auspicabile che l'amministrazione dell'UE si faccia carico della traduzione di documenti importanti. I "documenti importanti" non sono solo leggi e regolamenti, ma anche le informazioni importanti necessarie per prendere decisioni informate insieme.

Al fine di discutere insieme il nostro futuro comune e consentire traduzioni affidabili, la lingua internazionale esperanto sarebbe molto utile per la sua semplicità, regolarità e precisione.

Contattaci: [Kontakto \(europokune.eu\)](mailto:kontakto@europokune.eu) e <https://e-d-e.org/-Kontakti-EDE>

EURO - BAROMETRO N. 1

Al fine di monitorare meglio l'evoluzione a breve termine dell'opinione pubblica europea e in particolare degli interessi dei cittadini nel settore delle attività comunitarie, la Commissione ha deciso di effettuare indagini periodiche nei nove paesi della Comunità a partire da quest'anno.

La prima di queste indagini, i cui risultati provvisori sono pubblicati qui di seguito, è stata effettuata tra l'inizio di aprile e maggio. La seconda è prevista per ottobre.

Proprio come un barometro consente di misurare la pressione atmosferica e quindi di prevedere il tempo a breve termine, questo EURO-BAROMETRO è uno strumento per osservare e, in un certo senso, prevedere l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti di importanti questioni di attualità direttamente o indirettamente riguardanti lo sviluppo della Comunità europea e l'unificazione dell'Europa.

Più di 8900 persone di età pari o superiore a 15 anni sono state intervistate a domicilio in base a campioni rappresentativi nazionali elaborati secondo il metodo delle quote al ritmo di circa 1000 persone per paese, ad eccezione del Lussemburgo, dove il numero era di 300.

L'indagine è stata condotta da otto istituti riconosciuti e il coordinamento e l'analisi generali sono stati effettuati dall'Institut français d'Opinion publique¹(Istituto francese di opinione pubblica).

1 Questi istituti sono i seguenti:

Belgio e Lussemburgo : ASSOCIATI INTERNAZIONALI DI RICERCA,

Danmark : GALLUP MARKEDANALYSE, (x)

Deutschland : EMNID-INSTITUT, (x)

Francia : ISTITUTO DI PARERE PUBBLICO FRANCESE (SFOP), (X)

Gran Bretagna : IL PALLONE DI GALLUP, (X)

Irlanda : INDAGINI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE IRLANDESE,

Italia : ISTITUTO PER LE RICERCHE STATISTICHE E L'ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA(DOXA), (X)

Nederland : HET NEDERLANDS INSTITUUT VOOR DE PUBLIEKE OPINIE (NIPO), (X)

Istituti i cui nomi sono seguiti dal segno (X) dei suoi membri o corrispondenti dell'OMNIBUS EUROPEO, di cui questa indagine è stata la prima ad essere effettuata.

NOTIZIE PROBLEMA 1: INFLAZIONE

Una prima domanda - sotto forma di una domanda aperta - ha chiesto agli intervistati quello che pensavano fosse "il problema più importante tra coloro che affrontano il governo del loro paese".

In quasi tutti i paesi la prima risposta spontanea indica il problema dei salari e dei prezzi: potere d'acquisto, imposte, bilancio familiare e tenore di vita.

Successivamente, con un rango medio molto più alto:

- la crisi economica, l'occupazione, la disoccupazione e la crisi energetica,
 - politica interna,
- Il disagio della società.

Ci sono alcune differenze a seconda del paese:

1° In alcuni paesi, una parte significativa della pubblicità non si è espressa su questo argomento: due persone su dieci in Belgio e in Italia, quasi tre su dieci in Germania e quattro su dieci in Danimarca. Il tasso di astensione è solo del 5% o 6% in Francia e Irlanda.

Il problema n. 1 è considerato tale da oltre il 50% degli intervistati in Francia e Gran Bretagna, ma solo il 21% o il 22% in Danimarca e nei Paesi Bassi e il 13% in Lussemburgo.²

3° In alcuni paesi, la "crisi" sembra essere un evento particolare: aspetti relativi all'occupazione e alla disoccupazione in Danimarca e in Italia; problema della monetizzazione e della speculazione in Lussemburgo.³

In Belgio e in Irlanda, i problemi di politica interna sono molto più preoccupanti per l'opinione pubblica che in altri paesi.

5° In alcuni paesi vengono spesso sollevati altri problemi: pace, il problema dei lavoratori immigrati, ecc. Questa categoria residuale di preoccupazioni è certamente l'espressione della preoccupazione pubblica in Irlanda per lo stato delle relazioni tra la Repubblica d'Irlanda e la Provincia dell'Ulster.

2 I risultati per il Lussemburgo dovrebbero sempre essere interpretati con cautela, a causa del numero esiguo di rispondenti. Negli altri paesi, per circa 1 000 rispondenti, il margine di errore è pari a circa il 3 % nell'area di frequenza media.

3 Il risultato per il Lussemburgo è sorprendente, ma si vedrà in seguito che è confermato dalle risposte ad altre domande. Oltre a conoscere il ruolo del paese come centro finanziario internazionale, possiamo trovare qui, come nei sondaggi precedenti, l'immagine di un paese il cui allora primo ministro ha allegato il suo nome al piano della Comunità europea per l'unione economica e finanziaria. In un sondaggio, a parte possibili errori, nulla è fortuito.

Per maggiori dettagli, cfr. tabella 1 dell'allegato.

Altre due questioni confermano l'importanza delle preoccupazioni economiche dei cittadini europei, consentendo nel contempo di individuare altri interessi immediati o a medio termine tra i problemi che i nove Stati membri della Comunità europea stanno cercando di risolvere congiuntamente.⁴

R. - Nell'immediato futuro, gli aumenti dei prezzi sono ancora una volta ai vertici della media, seguiti - da lungo tempo - dai problemi energetici, dalla moneta europea, dalle disparità regionali e dalla protezione della natura.

Se combiniamo le risposte che danno importanza al primo e al secondo posto, come espresso da ogni persona interessata, la protezione della natura viene al terzo posto, seguita dalla protezione dei consumatori. Si tratta di un'indicazione significativa dell'esistenza di una minoranza e di preoccupazioni di fondo.

Ci sono ancora alcune differenze interessanti a seconda del paese:

Quasi il 20% dei danesi non parla.

2° Il problema della moneta europea è indicato come particolarmente importante in Lussemburgo e in Francia.

3° I problemi dell'agricoltura e le disparità regionali rivestono particolare interesse per l'Italia.

4° La protezione della natura è più popolare in Danimarca e nei Paesi Bassi che in altri paesi.

Solo in Francia più del 10% degli intervistati identifica l'Europa politica come uno dei problemi più importanti in primo luogo.

4 Questi problemi sono stati presentati in un elenco presentato a ciascun intervistato, con la seguente formulazione: "I nove Stati membri della Comunità europea (mercato comune) stanno collaborando per risolvere una serie di problemi. Ecco la lista. (Mostra mappa). Potresti dirmi quale di questi problemi pensi sia il più importante al momento? E secondo lieu? "

A. Creare una moneta unica europea che sostituisca tutte le valute dei paesi membri, compresa (moneta nazionale),

B. Ridurre le disparità tra le regioni dei paesi membri assistendo le regioni meno sviluppate.

C. Combattere congiuntamente l'aumento dei prezzi.

D. Coordinamento delle politiche sociali in materia di occupazione e formazione professionale dei lavoratori.

E. Realizzare una politica comune di approvvigionamento energetico.

F. Modernizzare l'agricoltura europea incoraggiando i posti di lavoro più produttivi e riclassificando gli agricoltori con minori opportunità.

G. Realizzare una politica comune a sostegno della ricerca scientifica

H. Realizzare una politica comune per proteggere la natura e combattere l'inquinamento.

I. Realizzazione di una politica comune di aiuto ai paesi sottosviluppati

J. Proteggere i consumatori dalle frodi commerciali e dagli abusi pubblicitari.

K. Far parlare l'Europa con una sola voce nelle discussioni con gli americani e i russi.

L. Conseguire un'effettiva equivalenza tra gli anni di istruzione e i diplomi, in modo che i giovani possano studiare in qualsiasi paese della Comunità.

Nessuno di questi problemi.

B. - A medio termine, cioè entro quattro o cinque anni, l'importanza relativa dei vari problemi affrontati dalla Comunità europea è alquanto diversa.⁵

L'inflazione dei prezzi rimane al vertice delle risposte spontanee date in primo luogo, e questo in tutti i paesi, ma con percentuali elevate solo quando si tratta di valutare l'importanza attuale. Il problema energetico sta diventando sempre più importante. La protezione della natura si colloca ora in media al terzo posto, con i Paesi Bassi e la Danimarca ancora i paesi più sensibili a questo problema.

Anche supponendo che ci possa essere stata una "contaminazione" tra le due domande, vale a dire che gli intervistati tendevano a proiettare le loro attuali preoccupazioni verso il 1978-1980, non c'è dubbio che due problemi sono emersi nell'opinione pubblica europea nel 1974, che sono percepiti come diventando significativi: approvvigionamento energetico e protezione della natura.

9 - GAMME MEDIE DI CLASSIFICAZIONE DEI PROBLEMI IMPORTANTI PIÙ IMMEDIATI E FUTURI NEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA (1)

	Problemi significativi nell'immediato futuro	Problemi significativi entro 4 o 5 anni
Combattere insieme contro l'aumento dei prezzi	1,00	1,00
Realizzare una politica comune di approvvigionamento energetico	4,11	2,78
Conseguire una politica comune in materia di protezione della natura e di controllo dell'inquinamento	4,33	3,67
Proteggere i consumatori dalle frodi commerciali e dagli abusi pubblicitari	5,44	7,33
Far sì che l'Europa parli con una sola voce nei colloqui con americani e russi	5,56	5,22

(1) La prima e la seconda risposta sono riunite in un elenco di 12 elementi.

(Cfr. allegato, tabelle 2 e 2 bis, 3 e 3 bis)

5 "Ancora una volta, considerando gli stessi problemi, quale pensi possa continuare ad essere o diventare il più importante nei prossimi quattro o cinque anni? E in secondo luogo?"

L'AZIONE DELLA COMUNITÀ È GIUDICATA INSUFFICIENTE

Alla domanda sullo stesso insieme di problemi di cui aveva appena valutato l'importanza relativa, la stragrande maggioranza dei cittadini dei nove paesi ha ritenuto che ciò che la Comunità europea stava effettivamente facendo fosse insufficiente. È tanto grave per quanto riguarda i problemi che stanno per diventare significativi quanto lo è per quelli che sono attualmente significativi.

D'altro canto, non esiste necessariamente una correlazione tra l'importanza attribuita ad un particolare problema e il giudizio espresso sull'azione della Comunità. Per esempio, si è visto che gli aiuti ai paesi sottosviluppati si collocano solo alla fine dell'elenco, il che non impedisce alla massa dei cittadini di credere che la Comunità debba fare di più. Senza dubbio c'è qualche compensazione per la "cattiva coscienza" in questo atteggiamento.

11 - SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI PIÙ IMPORTANTI ATTUALMENTE (PER PAESE)

	B	Da	A partire da	F	GB	Irl	Esso	L	N	Comunità (1)
ritiene che l'azione della Comunità sia										
- sufficient	7	6	10	4	8	9	19	8	10	10
- insufficient	81	69	74	85	72	84	66	84	70	74
Non rispondere	12	25	16	11	20	7	15	8	20	16
TOTAL	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(1) Ponderato in funzione delle dimensioni della popolazione di età pari o superiore a 15 anni in ciascuno dei paesi della Comunità.

11 bis - SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI PIÙ IMPORTANTI ATTUALMENTE (PER PROBLEMA)

	ritiene che l'azione della Comunità sia:		Non rispondere	Total
	sufficient	insufficient		
Aumento dei prezzi	7	78	15	100
Energia	11	73	16	100
Protezione della natura	8	77	15	100
Tutela dei consumatori	7	77	16	100
Europa politica	10	79	11	100
Valuta europea	11	75	14	100
Differenze tra le regioni	12	74	14	100
Occupazione, formazione professionale	10	77	13	100
Agricoltura	17	70	13	100
Equivalenza dei diplomi	8	77	15	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	9	80	11	100
Ricerca scientifica	14	73	13	100
Nessuno di questi problemi	3	11	86	100
INSIEME (1)	9	76	15	100

(1) Totale non ponderato dei campioni nazionali.

12 - SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI CHE DIVENTERANNO I PIÙ IMPORTANTI (PER PAESE)

	B	Da	A partire da	F	GB	Irl	Esso	Lux	N	Comunità (1)
ritiene che l'azione della Comunità sia										
-sufficient	9	9	9	7	9	10	21	9	13	11
insufficiente	79	54	67	81	72	82	63	81	67	70
Non rispondere	12	37	24	12	19	8	16	10	20	19
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(1) Ponderato in funzione delle dimensioni della popolazione di età pari o superiore a 15 anni in ciascuno dei paesi della Comunità.

12 bis - SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI CHE DIVENTERANNO I PIÙ IMPORTANTI (PER PROBLEMA)

	ritiene che l'azione della Comunità sia:		Non rispondere	Total
	sufficient	insufficient		
Aumento dei prezzi	7	76	17	100
Energia	13	69	18	100
Protezione della natura	10	74	16	100
Europa politica	11	73	16	100
Valuta europea	12	70	18	100
Differenze tra le regioni	13	70	17	100
Tutela dei consumatori	7	75	18	100
Agricoltura (2)	14	60	16	100
Occupazione, formazione professionale	11	73	16	100
Equivalenza dei diplomi	10	71	19	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	12	72	16	100
Ricerca scientifica	15	68	17	100
Nessuno di questi problemi	2	16	82	100
INSIEME (1)	10	72	18	100

(1) Totale non ponderato dei campioni nazionali.

(2) (* C'è un errore da qualche parte, perché il totale della linea "Agricoltura" è solo 90 invece di 100 *)

Il fatto che l'azione comunitaria sia ormai considerata insufficiente può avere due spiegazioni, tra le quali è difficile pronunciarsi nella fase attuale dell'analisi. Può darsi che questa risposta critica sia stereotipata e che il pubblico esprima così sistematicamente la sensazione che "le persone religiose non possono mai fare abbastanza". Può anche darsi che l'opinione pubblica, o almeno la sua frazione più consapevole, sia davvero in soddissfatta delle decisioni dei leader nel perseguimento dell'unificazione dell'Europa.⁶

Va notato che questa maggioranza critica - o impaziente - è particolarmente numerosa in Francia (dall'85% al 92%, a seconda che si tratti di problemi attuali o futuri), mentre in Italia, al contrario, dal 20% al 25% della popolazione ritiene che l'azione comunitaria sia sufficiente.

(cfr. tabelle 4 e 5 dell'allegato).

⁶ In un'indagine condotta nel luglio 1971 nei sei paesi della Comunità all'epoca, due terzi degli interpellati ritenevano che "nei paesi del mercato comune, l'opinione pubblica è già pronta ad andare oltre nell'unificazione rispetto ai governi".

AZIONE SOLIDA O AZIONE INDIPENDENTE

Nell'insieme della Comunità, più di sette persone su dieci ritengono che i problemi più importanti possano essere risolti con un'azione solidale con gli Stati membri piuttosto che con un'azione indipendente l'una dall'altra. La proporzione è addirittura di otto su dieci in tutti e sei i paesi fondatori.

AZIONE SOLIDA NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ O AZIONE INDIPENDENTE DA PARTE DEI PAESI MEMBRI

	I "sei"	Irlanda	Danmark	Il sig. Brit.	Comunità
Azione congiunta e solidale	78	80	59	57	73
Azione indipendente	10	16	19	30	14
Nessuna risposta	12	4	22	13	13
Total	100	100	100	100	100

In Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Irlanda, l'80% degli intervistati è favorevole a un'azione congiunta e solidale; la percentuale è leggermente inferiore in Belgio (73%) e nei Paesi Bassi (70%); scende a poco meno del 60% in Danimarca e Gran Bretagna.

(Cfr. allegato, tabella n. 6).

ATTITUDINI PER QUANTO RIGUARDA IL MERCATO COMUNE

Le risposte alle due domande che misurano l'orientamento del pubblico verso il mercato comune mostrano, come previsto, la distanza tra il pubblico in Danimarca e Gran Bretagna e il pubblico in altri paesi, tra cui l'Irlanda.

Un leggero aumento rispetto all'indagine precedente (settembre 1973), apparentemente dovuto a una diminuzione delle mancate risposte, quasi sette persone su dieci tra i "sei" ritengono che l'appartenenza al mercato comune sia una buona cosa per il loro paese.

Questa percentuale favorevole è solo del 48% in Irlanda, del 35% in Danimarca e del 33% in Gran Bretagna; nei primi due paesi si è registrata una diminuzione degli atteggiamenti favorevoli rispetto al settembre 1973.

IL MERCATO COMUNE: BUONA COSA O Cattiva COSA

	I "sei"		Irlanda		Danmark		Il sig. Brit.		Comunità	
	settembre 1973	magg io 1974	settembre 1973	magg io 1974	settembre 1973	magg io 1974	settembre 1973	magg io 1974	settembre 1973	magg io 1974
Buona cosa	63	67	56	48	42	35	31	33	56	59
Cose sbagliate	4	6	15	25	30	31	34	39	11	14
Né buono né cattivo	19	18	21	19	19	24	22	19	20	18
Nessuna risposta	14	9	8	8	9	10	13	9	13	9
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(cfr. tabelle 7 e 7a dell'allegato).

L'abbandono del mercato comune sarebbe accolto con grande rammarico dal 56% degli intervistati nei sei paesi fondatori, rispetto al 38% in Irlanda, al 27% in Danimarca e al 24% in Gran Bretagna.

Rispetto alle precedenti indagini condotte su iniziativa della Commissione delle Comunità europee nel luglio 1971 e nel settembre 1973, l'attaccamento al mercato comune è notevolmente aumentato tra i "sei": la percentuale di "grandi rimpianti" in caso di abbandono è passata dal 40% nel 1971 al 47% nel 1973 e al 56% nel 1974.

Nei tre nuovi Stati membri tale percentuale è rimasta pressoché invariata tra il settembre 1973 e l'aprile-maggio 1974; Va osservato, tuttavia, che in Irlanda una parte significativa degli indifferenti si è trasformata in oppositori del mercato comune.

ATTUAZIONE IN CASO DI ABANDONAMENTO DEL MERCATO COMUNE

	I "sei"			Irlanda		Danimark		Il sig. Brit.		Comunità	
	luglio 1971	settembre 1973	mag gio 1974	settembre 1973	mag gio 1974	settembre 1973	mag gio 1974	settembre 1973	mag gio 1974	settembre 1973	mag gio 1974
Grandi rimpianti	40	47	56	37	38	30	27	20	24	41	48
Indifferenza	40	37	26	40	27	29	27	33	28	36	27
Sollievo vivo	5	2	4	17	28	29	31	37	40	10	13
Nessuna risposta	15	14	14	6	7	12	15	10	8	13	12
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(cfr. tabelle 8 e 8a dell'allegato)

Mancanza di informazioni

Nell'insieme della Comunità, solo poco meno di un terzo degli intervistati si ritiene sufficientemente informato sui problemi che la Comunità europea si trova ad affrontare: 40% in Germania e 22% in Gran Bretagna. Rispetto all'indagine del settembre 1973, vi è stato un leggero aumento in diversi paesi, in particolare in Italia e in Irlanda.

SENTENZA SUL GRADO DI INFORMAZIONE

	I "sei"		Irlanda		Danmark		Gran Bretagna		Comunità	
	luglio 1971	maggio 1974	luglio 1971	maggio 1974	luglio 1971	maggio 1974	luglio 1971	maggio 1974	luglio 1971	maggio 1974
Abbastanza ben informato	29	35	24	35	37	32	17	22	25	32
Non sufficientemente informato	58	50	71	56	55	44	76	70	63	54
Nessuna risposta	13	15	5	9	8	24	7	8	12	14
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(cfr. tabelle 9 e 9a dell'allegato).

Qual è la principale difficoltà per gli intervistati di saperne di più sui problemi europei a un ritmo lento?

La risposta che viene spontaneamente data più spesso, in quasi tutti i paesi, è la mancanza di tempo o di interesse. In Gran Bretagna e Germania, il 13% o il 14% degli intervistati cita il fatto che "giornali, radio e televisione non ne parlano abbastanza". In Francia, il 16% accusa la mancanza di obiettività dei media.

Tuttavia, si deve tener conto del fatto che tra un quarto (Francia) e due terzi (Danmark, Paesi Bassi) degli intervistati non rispondono a questa domanda, il che dimostra che la ragione principale della mancanza di informazioni è la mancanza di interesse pubblico nella ricerca di informazioni sui problemi della Comunità europea.

(cfr. tabella n. 10 dell'allegato).

Un'analisi approfondita di tutti i risultati sarà pubblicata in un secondo momento.

EUROBAROMETRO n. 1 EUROBAROMETRO Nr. 1

TABELLE ALLEGATI / TABELLE ALLEGATE

Tabella 1: IL PROBLEMA PIÙ IMPORTANTE DA PARTE DI QUELLI CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATI DAL GOVERNO NAZIONALE (risposta spontanea data in primo luogo)

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità (grado medio) (1)
Nessuna risposta	19	37	27	5	10	6	23	15	13	-
1. Salari e prezzi	31	22	42	51	57	38	31	13	21	1,22
2. Crisi economica, occupazione, disoccupazione, crisi energetica	9	26	11	10	6	4	22	6	16	3,11
3. Politica interna	28		10	12	4	19	7	6	11	4,11
4. Pace, lavoratori immigrati, ecc.	2	10		3	12	26	1	8	1	5
5. Il disagio della società	4	2	1	5	1	2	8	6	11	5
6. Problemi monetari	2	2	3	2	1		5	39	14	5,55
7. Disordini sociali e scioperi	5	1		6	5	1	1	6	1	6
8. Relazioni con gli altri paesi sviluppati			6	5	4	4	1	1	1	5,78
9. Relazioni con i paesi del terzo mondo			0	1	0		1	0	11	8,22
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
BASE	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	8922

(1) Una percentuale media per i nove paesi avrebbe poco senso. Questo è il motivo per cui abbiamo preferito dare il rango medio di ogni elemento, cioè la media delle classifiche degli elementi nei nove paesi.

Tabella 2: IL PROBLEMA PIÙ IMPORTANTE DA PARTE DI QUELLI CHE SI RAFFORZANO PER RISOLVERE I NOVE PAESI MEMBRI DELLA COMUNITÀ EUROPEA (prima risposta scelta da un elenco) (1),

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità (grado medio)
Nessuna risposta	12	18	11	2	6		6	5	16	-
1. Aumento dei prezzi	47	42	46	40	55	56	35	37	34	1
2. Energia	6	9	5	5	6	4	5	6	10	4,33
3. Valuta europea	8	3	9	13	2	2	11	14	4	4,78
4. Differenze tra le regioni	4	4	5	5	4	5	12	6	6	5,22
5. Protezione della natura	5	11	3	5	4	3	2	5	11	5,22
6. Europa politica	3	4	6	11	4	2	7	9	3	5,33
7. Agricoltura	2	2	3	3	6	6	12	5	2	6,44
8. Occupazione, formazione professionale	3	2	3	7	2	5	4	6	4	6,44
9. Equivalenza dei diplomi	4	1	1	1	4	8	2	4	2	8,33
10. Tutela dei consumatori	3	2	2	3	4	5	2	1	2	8,44
11. Aiuti ai paesi sottosviluppati	2		1	3	2	4	2	2	3	10,22
12. Ricerca scientifica		1	2	2	1			1	1	11,44
Nessuno di questi problemi	1	1	3					1	2	-
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	-
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	8922

(1) Le risposte sono classificate in base alla loro graduatoria media per tutti i paesi della Comunità.

Tabella 2a: IL PROBLEMA PIÙ IMPORTANTE DA PARTE DI QUELLI CHE SI RAFFORZANO PER RISOLVERE I NOVE PAESI MEMBRI DELLA COMUNITÀ EUROPEA (prima e seconda risposta scelte da un elenco) (1),

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità (grado medio)
Nessuna risposta	11	18	11	2	6	-	6	5	16	-
1. Aumento dei prezzi	61	56	58	56	68	71	50	53	45	1
2. Energia	18	24	17	14	14	10	16	13	21	4,11
3. Protezione della natura	17	26	14	15	15	10	10	16	28	4,33
4. Tutela dei consumatori	14	12	10	11	15	16	10	8	9	5,44
5. Europa politica	9	9	18	22	10	4	13	20	8	5,56
6. Valuta europea	15	5	16	22	6	4	16	21	6	6,11
7. Differenze tra le regioni	7	8	10	10	9	13	22	11	11	6,33
8. Occupazione, formazione professionale	7	4	7	14	7	15	8	9	8	7,67
9. Equivalenza dei diplomi	10	4	4	6	12	24	6	12	7	7,89
10. Agricoltura	5	5	7	7	14	17	28	6	6	8
11. Aiuti ai paesi sottosviluppati	6	2	3	8	6	10	3	8	7	10,11
12. Ricerca scientifica	2	2	8	7	4	2	2	4	2	11,22
Nessuno di questi problemi	2	2	5	1	1	1	1	4	5	-
Totale (2)	184	177	188	195	187	197	193	190	179	-

(1) Le risposte sono classificate in base alla loro graduatoria media per tutti i paesi della Comunità.

(2) Le percentuali totali sono inferiori a 200 perché non tutti gli intervistati hanno dato due risposte.

TABELLA 3: IL PROBLEMA EUROPEO CHE PROBABILMENTE CONTINUERÀ A ESSERE O A DIVENTARE IL PIÙ IMPORTANTE NEI PROSSIMI QUATTRO O CINQUE ANNI (PRIMA RISPOSTA SCEGLIERE IN UN ELENCO) (1)

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità (grado medio)
Nessuna risposta	15	26	15	8	11	1	9	8	22	-
1. Aumento dei prezzi	34	30	34	25	40	45	19	32	21	1
2. Energia	12	9	7	14	11	7	14	8	16	2,67
3. Protezione della natura	8	13	7	7	6	6	8	4	14	4,56
4. Europa politica	5	5	6	10	7	3	7	9	5	4,89
5. Valuta europea	8	3	13	12	2	3	11	17	2	5,33
6. Differenze tra le regioni	3	4	4	4	5	7	10	6	4	5,56
7. Agricoltura	3	2	3	4	6	8	11	3	3	6,11
8. Occupazione, formazione professionale	3	2	3	5	3	7	3	4	4	6,78
9. Tutela dei consumatori	3	2	1	3	1	3	2	2	2	9,67
10. Equivalenza dei diplomi	2	1	1	3	5	5	2	2	2	9,89
11. Aiuti ai paesi sottosviluppati	2	1	1	2	2	4	1	3	3	9,89
12. Ricerca scientifica	1	1	3	3	1	1	2	1	1	11
Nessuno di questi problemi	1	1	2				1	1	1	-
TOTAL	100	100	100	100	100	100	100	100	100	-
BASE	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	8922

(1) Le risposte sono classificate in base alla loro graduatoria media per tutti i paesi della Comunità.

**Tabella 3a: IL PROBLEMA EUROPEO CHE PROBABILMENTE CONTINUERÀ A ESSERE O DIVENTARE IL PIÙ IMPORTANTE NEI PROSSIMI QUATTRO O CINQUE ANNI (prima e seconda risposta selezionate da un elenco)
(1)**

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità (grado medio)
Nessuna risposta	15	25	15	8	11	1	9	8	22	-
1. Aumento dei prezzi	45	40	44	36	52	58	30	44	30	1,00
2. Energia	24	23	19	27	19	16	26	17	25	2,78
3. Protezione della natura	21	27	19	17	14	16	17	16	28	3,67
4. Europa politica	9	9	17	21	14	6	13	22	10	5,22
5. Valuta europea	13	5	21	18	6	7	15	27	5	6,56
6. Differenze tra le regioni	7	8	9	9	10	14	19	9	9	6,56
7. Tutela dei consumatori	13	9	5	9	8	13	9	8	8	7,33
8. Agricoltura	8	6	9	8	13	16	25	5	6	7,44
9. Occupazione, formazione professionale	8	5	7	14	7	16	8	10	8	7,56
10. Equivalenza dei diplomi	6	4	3	6	14	17	5	7	5	9,11
11. Aiuti ai paesi sottosviluppati	6	3	3	6	7	11	5	10	7	9,78
12. Ricerca scientifica	3	3	8	8	5	3	6	3	3	10,89
Nessuno di questi problemi	2	2	4	1	2	1	2	3	3	-
TOTALE (2)	180	169	183	188	182	195	189	189	169	-

(1) Le risposte sono classificate in base alla loro graduatoria media per tutti i paesi della Comunità.

(2) Le percentuali totali sono inferiori a 200 perché non tutti gli intervistati hanno dato due risposte.

Tabella 4A: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA LE DUE QUESTIONI ATTUALI CONSIDERATE LE PIÙ IMPORTANTI

	Belgio				Danmark				Deutschland			
	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total
Aumento dei prezzi	12	6	82	100	23	5	72	100	13	7	80	100
Energia	11	13	76	100	28	9	63	100	18	7	75	100
Protezione della natura	8	3	89	100	24	5	71	100	18	17	73	100
Tutela dei consumatori	9	6	85	100	27	2	71	100	13	9	78	100
Europa politica	12	8	80	100	20	13	67	100	10	6	84	100
Valuta europea	16	10	74	100	22	3	75	100	16	11	73	100
Differenze tra le regioni	15	4	81	100	25	6	69	100	12	24	64	100
Occupazione, formazione professionale	16	11	73	100	35	0	65	100	18	17	65	100
Agricoltura	4	7	89	100	17	14	69	100	14	15	71	100
Equivalenza dei diplomi	16	3	81	100	22	4	74	100	14	7	79	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	17	10	73	100	32	0	68	100	17	23	60	100
Ricerca scientifica	0	0	100	100	14	11	75	100	17	20	63	100
Nessuno di questi problemi	72	0	28	100	71	11	18	100	95	0	5	100
Total	12	7	81	100	25	6	69	100	16	10	74	100
Base (1)	219	120	1413	1752	460	117	1275	1852	301	196	1385	1882

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 4B: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA LE DUE QUESTIONI ATTUALI CONSIDERATE LE PIÙ IMPORTANTI

	Francia				Gran Bretagna				Irlanda			
	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total
Aumento dei prezzi	12	3	85	100	17	8	75	100	4	5	91	100
Energia	9	9	82	100	19	12	69	100	8	11	81	100
Protezione della natura	9	4	87	100	21	6	73	100	6	7	87	100
Tutela dei consumatori	12	4	84	100	22	9	69	100	7	5	88	100
Europa politica	9	6	85	100	18	6	76	100	14	19	67	100
Valuta europea	11	4	86	100	10	19	71	100	13	20	67	100
Differenze tra le regioni	14	4	82	100	17	9	74	100	13	11	76	100
Occupazione, formazione professionale	8	2	90	100	23	13	64	100	10	11	79	100
Agricoltura	15	7	78	100	20	11	69	100	6	15	79	100
Equivalenza dei diplomi	9	4	87	100	23	7	70	100	11	12	77	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	3	2	95	100	24	5	71	100	3	13	84	100
Ricerca scientifica	6	13	81	100	26	7	67	100	4	23	73	100
Nessuno di questi problemi	60	10	30	100	67	0	33	100	86	0	14	100
Total	11	4	85	100	20	8	72	100	7	9	84	100
Base (1)	270	115	2134	2519	365	160	1340	1865	144	182	1635	1961

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 4C: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA LE DUE QUESTIONI ATTUALI CONSIDERATE LE PIÙ IMPORTANTI

	Italia				Lussemburgo				Nederland			
	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total	S.R.	Sufficient	Insufficient	Total
Aumento dei prezzi	22	17	61	100	4	5	91	100	19	9	72	100
Energia	17	13	70	100	2	23	75	100	15	11	74	100
Protezione della natura	15	18	67	100	6	8	86	100	17	9	74	100
Tutela dei consumatori	21	14	65	100	11	8	81	100	26	7	67	100
Europa politica	4	22	74	100	5	8	87	100	10	13	77	100
Valuta europea	12	26	62	100	12	8	80	100	16	12	72	100
Differenze tra le regioni	11	19	70	100	3	6	91	100	18	14	68	100
Occupazione, formazione professionale	12	17	71	100	0	18	82	100	7	10	83	100
Agricoltura	13	25	62	100	11	33	56	100	14	20	66	100
Equivalenza dei diplomi	8	23	69	100	5	3	92	100	28	5	67	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	8	19	73	100	4	4	92	100	14	10	76	100
Ricerca scientifica	12	16	72	100	17	8	75	100	12	17	71	100
Nessuno di questi problemi	100	0	0	100	92	0	8	100	96	4	0	100
Total	15	19	66	100	8	8	84	100	20	10	70	100
Base (1)	297	371	1263	1931	44	49	476	569	319	167	1150	1636

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 5A: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI CHE DIVENTRANNO I PIÙ IMPORTANTI NEI QUATTRO O CINQUE ANNI

	Belgio				Danmark				Deutschland			
	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total
Aumento dei prezzi	15	5	80	100	36	8	56	100	23	5	72	100
Energia	12	9	79	100	39	9	52	100	18	10	72	100
Protezione della natura	6	7	87	100	32	7	61	100	20	14	66	100
Europa politica	11	15	74	100	32	13	55	100	24	5	71	100
Valuta europea	12	12	76	100	28	12	60	100	29	7	64	100
Differenze tra le regioni	19	7	74	100	35	13	52	100	23	9	68	100
Tutela dei consumatori	10	6	84	100	46	4	50	100	24	9	67	100
Agricoltura	9	15	76	100	39	12	49	100	18	12	70	100
Occupazione, formazione professionale	13	10	77	100	30	15	55	100	26	8	66	100
Equivalenza dei diplomi	13	11	76	100	33	9	58	100	19	17	64	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	14	12	74	100	42	16	42	100	27	18	55	100
Ricerca scientifica	13	6	81	100	49	2	49	100	19	24	57	100
Nessuno di questi problemi	55	6	39	100	78	0	22	100	89	2	9	100
Total	12	9	79	100	37	9	54	100	24	9	67	100
Base (1)	208	145	1324	1677	615	148	909	1672	133	161	1191	1785

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 5B: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI CHE DIVENTRANNO I PIÙ IMPORTANTI NEI QUATTRO O CINQUE ANNI

	Francia				Gran Bretagna				Irlanda			
	S.R.	Suffici ent	Insuffici ent	Total	S.R.	Suffici ent	Insuffici ent	Total	S. R.	Suffici ent	Insuffici ent	Total
Aumento dei prezzi	13	4	83	100	14	8	78	100	3	6	91	100
Energia	12	10	78	100	20	14	66	100	12	18	70	100
Protezione della natura	8	6	86	100	18	3	79	100	9	7	84	100
Europa politica	13	7	80	100	19	9	72	100	5	7	88	100
Valuta europea	16	6	78	100	20	13	67	100	5	24	71	100
Differenze tra le regioni	9	11	80	100	23	8	69	100	7	11	82	100
Tutela dei consumatori	15	3	82	100	17	6	77	100	6	6	88	100
Agricoltura	13	7	80	100	17	6	77	100	11	12	77	100
Occupazione, formazione professionale	14	6	80	100	19	7	74	100	10	13	77	100
Equivalenza dei diplomi	12	10	78	100	31	11	58	100	12	12	76	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	6	3	91	100	23	11	66	100	10	11	79	100
Ricerca scientifica	8	16	76	100	19	14	67	100	6	9	85	100
Nessuno di questi problemi	77	0	23	100	56	0	44	100	86	0	14	100
Total	12	7	81	100	19	9	72	100	8	10	82	100
Base (1)	291	163	1899	2353	337	154	1274	1765	47	192	1600	1939

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 5C: SENTENZA SULL'AZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER QUANTO RIGUARDA I DUE PROBLEMI CHE DIVENTRANNO I PIÙ IMPORTANTI NEI QUATTRO O CINQUE ANNI

	Italia				Lussemburgo				Nederland			
	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total	S.R.	Sufficie nt	Insufficie nt	Total
Aumento dei prezzi	21	18	61	100	7	7	86	100	19			100
Energia	16	18	66	100	19	7	74	100	19	16	65	100
Protezione della natura	14	25	61	100	10	8	82	100	16	15	69	100
Europa politica	5	26	69	100	9	15	76	100	20	12	68	100
Valuta europea	16	24	60	100	7	9	84	100		21	64	100
Differenze tra le regioni	12	22	66	100	19	7	74	100	22	18	60	100
Tutela dei consumatori	10	20	70	100	8	0	92	100	27	7	66	100
Agricoltura	14	25	61	100	12	6	82	100	22	17	61	100
Occupazione, formazione professionale	16	22	62	100	13	13	74	100	16	14	70	100
Equivalenza dei diplomi	7	13	80	100	5	0	95	100	27	4	69	100
Aiuti ai paesi sottosviluppati	16	21	63	100	10	3	87	100	13	17	70	100
Ricerca scientifica	15	18	67	100	0	20	80	100	27	13	60	100
Nessuno di questi problemi	100	0	0	100	88	0	12	100	93	7	0	100
Total	16	21	63	100	10	9	81	100	20	13	67	100
Base (1)	88	389	1169	1846	55	49	451	555	300	191	983	1474

(1) La base per il calcolo è superiore al numero di intervistati, perché a ogni persona è stato chiesto di identificare a turno il problema 1 e il problema 2.

Tabella 6 AZIONE INDIPENDENTE DI CIASCUN PAESE O AZIONE SOLIDARIA EUROPEA PER RISOLVERE IMPORTANTI PROBLEMI GIUDIZIARI

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
Azione indipendente	7	19	9	12	30	16	8	10	6	14
Azione congiunta e solidale	73	59	80	79	57	80	78	82	70	73
Nessuna risposta	20	22	11	9	13	4	14	8	24	13
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	(1)

(1) Risultati ponderati in base alla popolazione di età pari o superiore a 15 anni in ciascun paese

TABELLA 7: SENTENZA SULLA PARTENARIATO DEL SUO PAESE NEL MERCATO COMUNE

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
Buona cosa	68	35	59	68	33	48	77	79	66	59
Cose sbagliate	3	31	8	5	39	25	5	4	4	14
Qualcosa che non è né buono né cattivo	15	24	26	20	19	19	9	12	14	18
Nessuna risposta	14	10	7	7	9	8	9	5	16	9
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	(1)

(1) Cfr. nota alla tabella 6.

TABELLA 7 bis: SENTENZA SULLA PARTENARIATO DEL SUO PAESE NEL MERCATO COMUNE (settembre 1973)

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
Buona cosa	57	42	63	61	31	56	69	67	63	56
Cose sbagliate	5	30	4	5	34	15	2	3	4	11
Qualcosa che non è né buono né cattivo	19	19	22	22	22	21	15	22	20	20
Nessuna risposta	19	9	11	12	13	8	14	8	13	13
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1266	1199	1957	2227	1933	1199	1909	330		(1)

(1) Cfr. nota alla tabella 6.

Tabella 8: ATTITUALE ANTICIPATO IN CASO DI SOSTANZA DEL MERCATO COMUNE

Verificherebbe:	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
- grandi rimpianti	48	27	53	56	24	38	60	73	54	48
- indifferenza	30	27	28	30	28	27	22	17	20	27
- un forte rilievo	2	31	5	3	40	28	4	3	4	13
Nessuna risposta	20	15	14	11	8	7	14	7	22	12
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	(1)

(1) Cfr. nota alla tabella 6.

Tabella 8a: ATTITUALE ANTICIPATO IN CASO DI SOSTANZA DEL MERCATO COMUNE (settembre 1973) (1)

Verificherebbe:	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
- grandi rimpianti	39	30	57	42	20	37	41	51	46	41
- indifferenza	44	29	24	43	33	40	44	35	37	36
- un forte rilievo	3	29	4	2	37	17	1	3	4	10
Nessuna risposta	14	12	15	13	10	6	14	11	13	13
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1266	1199	1957	2227	1933	1199	1909	330	1464	(2)

(1) La domanda è stata formulata in modo leggermente diverso: "Se domani vi dicessero che il Mercato Comune è abbandonato...". Nel 1974, la formulazione era: "Se ti venisse detto domani che (il tuo paese) sta lasciando il mercato comune ..."

(2) Cfr. nota alla tabella 6.

**Tabella 9: SENTENZA SUL GRADO DI INFORMAZIONE RELATIVA AI PROBLEMI IMPORTANTI DELLA
COMUNITÀ EUROPEA**

Si considerano:	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
- sufficientemente e informati	31	32	40	32	22	35	31	54	38	32
- non sufficientemente e informato	48	44	42	62	70	56	53	37	35	54
Nessuna risposta	21	24	18	6	8	9	16	9	27	14
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	(1)

(1) Cfr. nota alla tabella 6.

**Tabella 9a: SENTENZA SUL GRADO DI INFORMAZIONE RELATIVA AI PROBLEMI IMPORTANTI DELLA
COMUNITÀ EUROPEA (settembre 1973) (1)**

Si considerano:	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
- sufficientemente e informati	32	37	31	33	17	24	17	45	29	25
- non sufficientemente e informato	43	55	54	52	76	71	77	37	53	63
Nessuna risposta	25	8	15	15	7	5	6	18	18	12
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1266	1199	1957	2227	1933	1199	1909	330	1464	(2)

'(1) Il termine "importante" non compariva nell'interrogazione posta nel 1973

'(2) Cfr. nota alla tabella 6.

Tabella 10: PRINCIPALI DIFFICOLTÀ RIUNITE PER INFORMARE SUI PROBLEMI IMPORTANTI DELLA COMUNITÀ EUROPEA (risposta spontanea data per prima)

	Belgio	Danmark	Deutschland	Francia	Gran Bretagna	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Nederland	Comunità
Nessuna risposta	36	66	54	26	51	52	34	46	68	-
1. Mancanza di tempo o di interesse	24	10	15	28	3	1	28	24	7	2,33
2. Mancanza di obiettività delle informazioni	10	6	3	16	8	12	10	9	2	2,78
3. Giornali, radio, televisione non ne parlano abbastanza	6	4	14	8	13	7	8	5	4	2,78
4. È troppo complicato per me	5	7	5	6	5	2	3	1	2	4,56
5. Giornali, radio, televisione ne parlano in modo fastidioso o incomprensibile	5	1	4	5	3	4	9	5	3	4,56
6. Non so dove trovare le informazioni	4	2	2	2	4	6	2	1	5	5,22
7. L'informazione è contraddittoria	3	1	1	3	2	2	2	2	4	6,56
8. L'informazione è troppo generica	4	1	2	4	1	3	3	1	2	6,89
Altre risposte	3	2	-		10	11	1	6	3	-
Total	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Base	1017	1168	1060	1308	1031	1000	1030	308	1000	(1)

Osservazioni

(Pierre Dieumegard)

Questo Eurobarometro è il primo di una lunga serie, che dura ormai da 50 anni. Tutti coloro che hanno partecipato a questa prima edizione sono morti o andati in pensione. Rispetto alle relazioni attuali, ad esempio l'Eurobarometro [100 del 2024](#), si notano differenze significative.

Differenze tecniche e differenze nel numero di paesi

Nel 2024 ci sono 27 Stati membri dell'Unione europea, mentre nel 1974 era l'"Europa dei 9", con solo 9 paesi, e questo per un solo anno, da quando il Regno Unito, l'Irlanda e la Danimarca avevano aderito all'"Europa dei sei" solo nel 1973.

Nel 2024, i sistemi informatici sono molto sviluppati e si possono facilmente fare rapporti di diverse centinaia di pagine, con molte tabelle e grafici. Nel 1974, è stato necessario digitare i rapporti, senza la possibilità di copiare / incollare, senza essere in grado di fare grafici. Questa prima relazione dell'Eurobarometro è quindi lunga solo circa 40 pagine, senza grafici.

Nel 2024 la diffusione delle informazioni avviene sotto forma di file pdf, raramente in forma stampata. Nel 1974, i rapporti sono stati stampati con un duplicatore di inchiostro, dopo aver digitato il rapporto su uno stencil, con una macchina da scrivere. Gli errori di battitura erano difficili da correggere (passare una mano di vernice con un pennello piccolo, attendere che fosse asciutto, quindi rimettere lo stencil in posizione per colpire le lettere o i numeri corretti). E l'inchiostro passava più o meno bene attraverso lo stencil, alcune lettere non erano molto leggibili perché erano troppo unte, altre lettere non erano molto leggibili perché erano troppo chiare...

La presente relazione proviene da copie in francese e inglese, disponibili all'indirizzo <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/1459>, scansionate dai servizi dell'UE all'inizio degli anni 2000. Abbiamo passato questi documenti attraverso un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri (software PDF-Xchange Editor, motore di scansione Tesseract). Il rapporto è stato formattato con il software Libre Office. Nella versione francese utilizzata come base, le parole maiuscole non avevano accenti, perché le macchine da scrivere non consentivano di mettere accenti sulle lettere maiuscole, a differenza dell'attuale software di automazione dell'ufficio. Questi accenti sono stati aggiunti manualmente, per consentire una migliore traduzione automatica. Vari errori (assunti) sono stati corretti manualmente.

Anche lo spirito dell'Eurobarometro è leggermente cambiato.

La relazione del 1974 disponibile sul sito web dell'Eurobarometro è ufficialmente disponibile in due lingue, il francese e l'inglese. In pratica, la relazione in inglese ha ancora quasi la metà del suo contenuto in francese, poiché tutte le tabelle in appendice sono solo in francese. Le relazioni standard dell'Eurobarometro 2024 sono redatte in inglese, francese e tedesco, con un chiaro vantaggio rispetto all'inglese. La lingua dominante è cambiata, ma il problema della predominanza di una lingua rimane: come trasmettere le informazioni a persone che non capiscono quella lingua?

La relazione del 1974 afferma nella sua introduzione che il suo obiettivo è quello di acquisire una migliore comprensione delle opinioni degli europei: *"Proprio come un barometro consente di misurare la pressione atmosferica e quindi di prevedere il tempo a breve termine, questo EURO-BAROMETRO è uno strumento per osservare e, in un certo senso, prevedere l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti di importanti questioni di attualità direttamente o indirettamente riguardanti lo sviluppo della Comunità europea e l'unificazione dell'Europa."* Questo primo

Eurobarometro chiarisce che su alcune questioni gli europei non sono d'accordo con la politica dei leader dell'UE. Ad esempio, si dice che l'azione della Comunità Europea è insufficiente, con un'interpretazione personale del tipo "Indubbiamente *c'è qualche compensazione per la "cattiva coscienza" in questo atteggiamento*".

A titolo di confronto, le relazioni del 2024, sebbene molto più ampie, hanno un numero molto inferiore di opinioni degli scrittori e, laddove esistono, affermano che gli europei sostengono la politica ufficiale. Le relazioni del 2024 contengono pertanto un testo più verboso e fastidioso.

Si può dire che in cinquant'anni c'è stato un cambiamento. Inizialmente, gli Eurobarometro sono stati concepiti in modo che i leader potessero ascoltare le opinioni dei cittadini comuni. Ora sono fatti per dimostrare che i cittadini sostengono l'azione dei leader. Questo non è un buon sviluppo.